

Allegato 2

Schema tipo RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti.....	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	3
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	4
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	4
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2026-2027	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	5
	3.1.4 Interventi gestionali	5
	3.2 M1 - Perdite idriche	5
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.2.2 Obiettivi 2026-2027	6
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.2.4 Interventi gestionali	7
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio	7
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	7
	3.3.2 Obiettivi 2026-2027	7
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	7
	3.3.4 Interventi gestionali	8
	3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata	8
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.4.2 Obiettivi 2026-2027	8
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	8
	3.4.4 Interventi gestionali	9
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	9
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
	3.5.2 Obiettivi 2026-2027	9
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.5.4 Interventi gestionali	10
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	10
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.6.2 Obiettivi 2026-2027	11
	3.6.3 Investimenti infrastrutturali	11



3.6.4	Interventi gestionali	11
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	11
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
3.7.2	Obiettivi 2026-2027	12
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	12
3.7.4	Interventi gestionali	13
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	13
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	13
4.1.1	Criticità	13
4.1.2	Obiettivi 2026-2027	13
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	13
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	13
4.2.1	Criticità	13
4.2.2	Obiettivi 2026-2027	14
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	14
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	14
5.1	Obiettivi 2026-2027	14
5.2	Valutazione <i>performance</i> al 2025	15
6	Interventi associati ad altre finalità	16
7	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	16
8	Eventuali istanze specifiche	18
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	18
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	18
8.3	Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0	18
8.4	Altro	18
9	Ulteriori elementi informativi.....	18
10	Dati di qualità tecnica per l’anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	19
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	19



Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, sono illustrati gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 1 e nel Capitolo 2 sono richiamate le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2026, foglio denominato "Riepilogo_RQTI") per l'annualità 2025.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede, nel Capitolo 3 sono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2026, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di norma, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII.

1 Prerequisiti

Per il gestore Arca si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR. In particolare, si conferma:

- I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
- II. l'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 31/01;
- III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
- IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

1.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 99,6% del totale, riferiti all'annualità 2025. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 96,5%, riferiti all'annualità 2025.

1.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:



a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Come puntualizzato nella raccolta dati di qualità tecnica, il gestore ha provveduto ad adottare il modello Water Safety Plan; tale modello verrà trasmesso al Censia secondo i termini previsti dal decreto. Nello specifico, l'adozione del modello riguarda ad oggi circa il 67,32% degli utenti serviti dal sistema acquedottistico.

Arca redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 sostituito dall'attuale Dlgs 18/2023). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il decreto attuale stabilisce che i controlli si basino sulla "zona di fornitura idro-potabile", che vengano ripartiti tra Aziende ASL competenti per territorio e gestore distribuiti uniformemente nel corso dell'anno (rif art 12 del Dlgs 18/2023).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno possono essere effettuati ulteriori controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici o da eventuali criticità emerse in seguito a valutazioni del rischio nel WSP.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Arca ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2025, di controlli interni, fissati in n.260, avendone eseguiti un numero pari a n.2.828. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min. Si segnala a tal proposito che, come espresso nella relativa nota alla compilazione dei dati, alla voce CACQ-real è stato riportato il numero totale dei controlli effettuati sia in rete di distribuzione che a monte.

Anche considerando i soli controlli in rete di distribuzione (per mantenere la confrontabilità con il dato CACQ-min derivato dal Dlgs 31/2001 e dal successivo Dlgs 18/2023 e dimensionato quindi sui soli controlli di rete distributiva) il numero di controlli svolti riferiti all'annualità 2025, (n.1.483) è comunque molto maggiore di quelli previsti dal decreto.

1.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il prerequisite è rispettato poiché nel territorio della provincia di Reggio Emilia e più in generale in tutto quello regionale non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia europea (C-565/10 e C-85/13 etc).

1.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore fornisce con cadenza annuale numerosi dati sul servizio, sia in forma aggregata che in forma disaggregata.

Tutti questi dati vengono di norma utilizzati dall'Ente di governo d'ambito per la verifica dei dati di qualità tecnica. Per quanto riguarda l'affidabilità dei dati si è ritenuto opportuno confrontare i dati

soggetti a rilevamento da quelli soggetti a stima secondo quanto dichiarato dal gestore e si è riscontrato che la maggior parte dei dati sono stati rilevati.

Per tale motivo si ritiene che il gestore abbia ampiamente rispettato il prerequisito sull'affidabilità dei dati, con l'intento comunque di rilevare anche quelli che ad oggi sono frutto di stima.

2 Macro-indicatori di qualità tecnica

2.1 M0 - Resilienza idrica

2.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano di seguito le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	La criticità è legata a carenze in alcune delle infrastrutture di produzione

2.1.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe C con l'obiettivo di aumentare annualmente dello 0,5% la disponibilità idrica (DISP).

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,60		
	M0b	0,77		
	DISP	75.149.915	75.525.665	75.903.293
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	75.525.665	75.903.293	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2025		

2.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M0 CONSUNTIVO				M0 PIANIFICATO			
Criticità	2024	2025	Totale	Criticità	2026	2027	Totale
APP1.1	17.129	37.563	54.692	DIS1.2	200.000	0	200.000

2.1.4 Interventi gestionali

Nel periodo regolatorio in oggetto, non sono previsti interventi gestionali in relazione al macro-indicatore M0.

2.2 M1 - Perdite idriche

2.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.
APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione	La criticità è legata alla obsolescenza del parco contatori all'utenza.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	La criticità è legata alla obsolescenza del parco contatori ad uso antincendio.

2.2.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe B con obiettivo di riduzione annua del 2% di M1a.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	5,01	4,91	4,81
	M1b	27,36%	26,81%	26,27%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	4,91	4,81	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2025		

2.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M1	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
DIS1.2	13.119.843	14.867.892	27.987.735
APP2.2	935.135	217.203	1.152.337
APP4.2	325.497	898.963	1.224.460
DIS3.2	-	-	-
Totale	14.380.475	15.984.058	30.364.533

M1	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
DIS1.2	6.548.690	7.324.050	13.872.740
APP2.2	1.540.000	1.160.000	2.700.000
APP4.2	4.182.322	4.183.836	8.366.158
DIS3.2	100.000	100.000	200.000
Totale	12.371.012	12.767.886	25.138.898

Con riferimento alle criticità DIS1.2 e APP2.2 gli interventi sono primariamente riferibili al rinnovo, programmato, di porzioni di rete idrica, sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete.

Relativamente alla criticità APP2.2 gli interventi previsti nel biennio 2026 - 2027 riguardano prevalentemente il rifacimento di alcune reti di adduzione e la progettazione di nuovi tratti di rete.

Inoltre, a partire dal 2022, è stato realizzato un intervento di sostituzione dei contatori (Si veda criticità APP4.2) al fine di ottemperare alle disposizioni del DM 93/2017.

Nel biennio 2026 – 2027 sono previsti contributi pari ad euro 80.000.

2.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT, si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

2.3 M2 – Interruzioni del servizio

2.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano di seguito le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	La criticità è legata a carenze in alcune delle infrastrutture di produzione
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	La criticità è essenzialmente legata ad una progressiva estensione delle distribuzioni e all'opportunità di interconnettere gli acquedotti
APP3.1 Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici	La criticità è legata alla necessità di interventi di ripristino dovuti a fenomeni naturali
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.

2.3.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M2 risulta attualmente in Classe A per cui gli obiettivi per le annualità 2026 – 2027 sono quelli relativi al Mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,51	0,51	0,51
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2025		

2.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M2	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
APP1.1	4.551	2.658	7.209
APP2.2	0	0	0

M2	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
APP1.1	781.473	484.027	1.265.500
APP2.2	550.000	400.000	950.000

APP2.3	65.618	100.652	166.270
APP3.1	7.388	3.588	10.976
DIS1.2	83	697	780
Totale	77.640	107.595	185.235

APP2.3	693.027	1.612.395	2.305.422
APP3.1	0	0	0
DIS1.2	0	100.000	100.000
Totale	2.024.500	2.596.422	4.620.922

Gli interventi associati alle diverse criticità sono essenzialmente riferibili alla realizzazione di nuovi pozzi e serbatoi di stoccaggio e al potenziamento, estensione e manutenzione straordinaria delle reti di adduzione.

Per il biennio 2026-2027 non sono previsti contributi per gli interventi riferiti a questo specifico macro-indicatore.

2.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

2.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

2.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	<i>La criticità è legata alla attuale presenza di aree, comunque molto limitate, non ancora raggiunte dal servizio di acquedotto</i>
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	<i>La criticità è correlata all'esigenza di operare processi di filtrazione in alcune aree di prelievo.</i>

2.4.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe C con obiettivo di riduzione annua del 6% di M3b.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	1,41%	1,32%	1,24%
	M3c	0,15%		
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	1,32%	1,24%	
	Valore obiettivo M3c			
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3		2025		

2.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M3	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
APP1.3	0	0	0
DIS1.1	1.893.512	2.107.407	4.000.919
Totale	1.893.512	2.107.407	4.000.919

M3	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
APP1.3	0	447.253	447.253
DIS1.1	958.764	821.798	1.780.562
Totale	958.764	1.269.051	2.227.815

Gli interventi programmati per gli anni 2026 – 2027 sono prevalentemente correlati alla realizzazione di nuovi allacci idrici ed estensione reti in zone non servite: nello specifico, in riferimento alla realizzazione di nuovi allacci idrici, per il biennio 2026-2027, sono previsti importi complessivi per euro 1.780.562.

Per il biennio 2026-2027 non sono previsti contributi per gli interventi riferiti a questo specifico macro-indicatore.

2.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

2.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

2.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG1.1 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	La criticità è connessa a problematiche locali
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	La criticità è legata essenzialmente alla vetustà delle reti e dei manufatti fognari
FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite	La criticità è connessa in particolare a fenomeni di infiltrazione da canali di bonifica
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	La criticità è legata a problemi di officiosità idraulica delle reti, derivanti anche dalla progressiva estensione degli areali urbanizzati drenati.
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	La criticità è connessa a problematiche locali
FOG2.5 Gestione inadeguata delle acque meteoriche	La criticità è connessa a problematiche locali

2.5.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe B con obiettivo di riduzione annua del 5% di M4c.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	1,19	1,19	1,19



M4b	0,00%	0,00%	0,00%
M4c	0,11%	0,10%	0,10%
Classe	B	B	B
Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
Valore obiettivo M4a			
Valore obiettivo M4b			
Valore obiettivo M4c	0,001019313	0,000968348	
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2025		

2.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M4	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
FOG1.1	0	0	0
FOG2.1	4.358.012	3.400.551	7.758.563
FOG2.2	1.009.834	671.923	1.681.757
FOG2.3	603.791	658.173	1.261.964
FOG2.4	19.838	164.794	184.632
FOG2.5	0	0	0
Totale	5.991.474	4.895.441	10.886.915

M4	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
FOG1.1	100.000	180.000	280.000
FOG2.1	3.491.500	3.949.714	7.441.214
FOG2.2	0	0	0
FOG2.3	1.451.189	533.811	1.985.000
FOG2.4	2.896.568	2.994.026	5.890.594
FOG2.5	20.000	360.000	380.000
Totale	7.959.257	8.017.551	15.976.808

Gli interventi sono primariamente riferibili alla manutenzione straordinaria delle reti fognarie e acque meteoriche nonché rivolti alla risoluzione di particolari criticità legate alla presenza di acque parassite nel sistema fognario.

Nel biennio 2026 – 2027 sono previsti contributi pari ad euro 25.000.

2.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

2.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

2.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento</i>
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi di recupero di materia, inteso come inadeguatezza delle linee fanghi all'interno dei depuratori</i>



2.6.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M2 risulta attualmente in Classe A per cui gli obiettivi per le annualità 2026 – 2027 sono quelli relativi al Mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	13,02	13,02	13,02
	%SStot	24,92%		
	M5	0,000407713		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2025		

2.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M5	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
DEP1.5	243.706	247.348	491.053
DEP3.1	529.763	7.466.009	7.995.773
Totale	773.469	7.713.357	8.486.826

M5	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
DEP1.5	250.000	-	250.000
DEP3.1	3.300.000	1.000.000	4.300.000
Totale	3.550.000	1.000.000	4.550.000

Nel biennio 2026 – 2027 sono previsti interventi dedicati alla linea fanghi; in riferimento ai finanziamenti ai sensi della linea II.1 (“Gestione rifiuti e ammodernamento impianti”), di cui alla Componente M2C1, si evidenzia che l'intervento sul trattamento dei fanghi presso il depuratore di Mancasale è finanziato con il PNRR per euro 1.725.210.

2.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

2.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

2.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità è connessa alla necessità, localizzata, di ampliamento impianto di depurazione.
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento

DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare e alla progressiva obsolescenza degli impianti.</i>
DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	<i>La criticità è connessa all'esigenza di razionalizzare il sistema depurativo, dismettendo progressivamente, quando possibile, gli impianti più piccoli e meno efficienti/bisognosi di manutenzioni</i>
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare.</i>
DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	<i>La criticità è limitata ad alcune situazioni locali nel territorio montano</i>
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa alla necessità di estendere il servizio ad alcune utenze/gruppi di utenze.</i>

2.7.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe D con obiettivo di riduzione annua del 10% di M6.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	11,00%	9,35%	8,41%
	Classe	D	C	C
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-10% di M6	
	Valore obiettivo M6	9,35%	8,41%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2025		

2.7.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M6		CONSUNTIVO	
Criticità	2024	2025	Totale
DEP1.2	9.426	15.079	24.505
DEP1.5	128.734	15.820	144.554
DEP2.1	4.802.241	3.349.732	8.151.973
DEP2.2	4.956	356	5.312
DEP2.3	1.441.479	1.398.945	2.840.424
DEP3.3	9.233	135.343	144.577
FOG1.2	267.072	706.198	973.270
Totale	6.663.143	5.621.473	12.284.616

M6		PIANIFICATO	
Criticità	2026	2027	Totale
DEP1.2	110.000	-	110.000
DEP1.5	-	-	-
DEP2.1	3.766.279	4.869.516	8.635.795
DEP2.2	52.026	94.118	146.144
DEP2.3	1.075.000	2.220.000	3.295.000
DEP3.3	50.000	485.000	535.000
FOG1.2	379.000	624.576	1.003.576
Totale	5.432.305	8.293.210	13.725.515

Tali interventi consistono prevalentemente in manutenzioni straordinarie in impianti depurativi, sia nel revamping/adeguamenti di impianti o di singoli trattamenti.

Nel biennio 2026-2027 contributi sono presenti contributi per euro 84.000.

2.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

3 Macro-indicatori di qualità contrattuale

3.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

3.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1 con codice UTZ.1.

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ1.1	UTZ1.1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione	Esigenza di sviluppo ed adeguamento dei sistemi informativi a supporto dei processi di gestione dell'utenza.

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	99,21%	98,01%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	98,01%	98,01%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2025	2026*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027

Per l'MC1 non sono stati richiesti *Opex^a_{QC}* in sede di manovra tariffaria.

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Il Programma degli Interventi include investimenti generali di struttura associati al macro-indicatore MC1 correlati allo sviluppo di sistemi ICT.

MC1 CONSUNTIVO				MC1 PIANIFICATO			
Criticità	2024	2025	Totale	Criticità	2026	2027	Totale
UTZ1.1	318.400	2.254.265	2.572.665	UTZ1.1	1.975.384	1.985.546	3.960.930
Totale	318.400	2.254.265	2.572.665	Totale	1.975.384	1.985.546	3.960.930

3.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

3.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	98,90%	96,01%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	96,01%	96,01%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2025	2026*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027

Per l'MC2 non sono stati richiesti *Opex_{QC}* in sede di manovra tariffaria.

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

4 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

4.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione all'indicatore “RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità” di cui al comma 37.3 e al comma 37-bis.2 del MTI-4, si evidenzia che tutti i volumi depurati sono stati riutilizzati a scopo irriguo; per tale motivo la valutazione del macro-indicatore nell'anno 2025 porta ad associare la classe A, con conseguente obiettivo di mantenimento per il 2027:

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU	0,00%	0,00%
	Classe	A	A
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023	
	Valore obiettivo RIU	0,00%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2025	

Con riferimento all'indicatore ENE, il prospetto che segue riporta:

- il valore di partenza per la definizione dell'obiettivo 2027, calcolato come media dei consumi degli anni 2022-2025 come dichiarati in sede di primo aggiornamento biennale 2026-2027 del MTI-4;
- l'obiettivo 2027 determinato a partire dal dato di cui alla lettera a);

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	41.337.607	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027)/(ΣkWh (2022-



		2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE	39.270.726

4.2 Valutazione performance al 2025

L'indicatore RIU per la gestione ARCA assume un valore di partenza nell'anno 2023 pari a 0,00% (Classe A), in quanto tutti i volumi depurati destinabili al riutilizzo in uscita dall'impianto di depurazione di Mancasale (Reggio nell'Emilia), trattati conformemente ai requisiti di cui alla direttiva 91/271/CEE e sottoposti a ulteriore trattamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sono destinati a tale finalità.

Nell'anno 2025 non si rilevano variazioni nel valore dell'indicatore (RIU = 0,00%), pertanto l'obiettivo stabilito all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 risulta conseguito.

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	A	A	A
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023		
	Valore obiettivo RIU	0,00%		
	Raggiungimento obiettivo			SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023		

Mentre, Con riferimento all'indicatore ENE, il prospetto che segue riporta:

- il valore di partenza per la definizione dell'obiettivo 2025, calcolato come media dei consumi 2020-2023 dichiarati in sede di prima approvazione MTI-4. Tale valore corrisponde a quanto riportato nel tool tariffario approvato dall'EGA nel foglio Riepilogo_RQTI_24-25;
- l'obiettivo 2025 determinato a partire dal valore di partenza di cui alla lettera a),
- il valore consuntivo 2025. Tale valore risulta linkato al foglio Dati Tecnici ma, come da espressa indicazione contenuta all'interno del foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026, è possibile "modificare il dato in modo che sia coerente con il perimetro relativo ai consumi del periodo 2020-2023 come forniti in sede di prima approvazione MTI-4, ai fini della valutazione dell'obiettivo di cui all'Art. 37 MTI-4".

Anche escludendo dai dati consuntivi 2025 i valori relativi ai POD non ricompresi nel perimetro dei consumi del periodo 2020-2023, il consuntivo 2025 risulta comunque superiore all'obiettivo di cui alla lettera b).

Pertanto, ai fini della rendicontazione, nella è stato mantenuto il dato consuntivo 2025 complessivo, desumibile dal foglio "Dati tecnici" e riferito alla totalità dei POD gestiti nel corso del 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	42.965.198		
	kWh_2025			40.966.666

Obiettivo MTI-4		$(kWh_{2025} / (\sum kWh_{(2020-2023)} / 4) - 1) \leq -0,05$	
Valore obiettivo ENE		40.816.938	
Raggiungimento obiettivo			NO

5 Interventi associati ad altre finalità

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, sono state associate al macro-indicatore "Altro". Come già evidenziato alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Nel totale sono individuati 17 interventi del PdI attribuiti al POS. Di seguito si riportano i 12 progetti per i quali è stato pianificato un investimento a partire dal 2026. Si tratta di interventi riconducibili a linee strategiche di intervento di medio periodo, come nel seguito sinteticamente illustrato.

Interventi strategici infrastrutture acquedotto

Nella tabella di seguito riportata sono elencati, con apposita descrizione, i 3 interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2018REIA0189	Acquedotto Gabellina: sostituzione rete DN 300-350 in loc. La Svolta - Cà Pietro	La tubazione esistente risulta posata a ridosso o addirittura sotto alcuni fabbricati rendendo difficoltose le attività di manutenzione. Si rende necessaria la sostituzione della rete individuando un nuovo tracciato per questo importante ramo dell'acquedotto Gabellina
2023REIA0307	Interconnessione S.Illario-Caprara (T.1.3)	Intervento relativo al criterio T1.3 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di una nuova condotta di interconnessione fra gli acquedotti di Sant'Illario e Caprara al fine di incrementare la sicurezza ed affidabilità del servizio e al miglioramento della qualità e quantità dell'acqua distribuita. Il progetto prevede la posa di 2.400 m di tubazione in acciaio DN 300 mm
2026REAR0001	Interconnessione Cerezzola-Montecchio-Bibbiano (T.1.3)	Intervento relativo al criterio T1.3 della gara d'ambito - Interconnessione acquedotti che permette la distribuzione della risorsa idrica attinta dalla centrale di captazione sul fiume Enza di Cerezzola anche agli acquedotti di Bibbiano e di Montecchio. L'intervento in progetto prevede la posa di una nuova dorsale in ghisa sferoidale diametro 300 mm che, partendo dalla centrale di Cerezzola, posta a ridosso del fiume Enza, prosegue verso nord con uno sviluppo di circa 11,2 km, per poi diramarsi in due condotte in ghisa sferoidale DN 250: la prima continua in direzione nord e convoglia le portate al serbatoio di Montecchio (3,1 km), mentre la seconda prosegue verso est (2,7 km) per poi confluire nell'impianto di Bibbiano. La dorsale in progetto si svilupperà ai limiti degli abitati di Ciano d'Enza, San Polo d'Enza, Cornacchia, Barcaccia, Braglia, Montecchio e Bibbiano, con direzione prevalente da sud a nord, collocandosi a est del fiume Enza.

Interventi strategici infrastrutture depurazione



Nella tabella di seguito riportata sono elencati, con apposita descrizione, i 4 interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi agli impianti di depurazione.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2014REIA0079	5.10.D15.29 - Potenziamento impianto 5000 AE N+D+sedimentatore II + ispessimento	Le opere in progetto prevedono il rifacimento completo della filiera di trattamento biologico e di gestione dei fanghi prodotti, aggiornando la potenza nominale a 3.500 AE. Il nuovo impianto sarà in grado di garantire il pretrattamento di 5Qm, grazie ad una nuova e potenziata sezione di pretrattamento, due nuove linee biologiche di nitrificazione/denitrificazione per il trattamento della 3Qm e una nuova linea potenziata di trattamento fanghi con stabilizzazione aerata e doppia linea di ispessimento statico. Si prevede il completo rifacimento dell'impianto elettrico, il QE di comando e il sistema di supervisione e TLC.
2018REIA0185	Depuratore di Villa Seta: riordino e revamping del comparto biologico	Principale obiettivo dell'intervento è quello di adeguare il comparto biologico esistente mediante l'attivazione della seconda linea di trattamento attualmente inutilizzata, al fine di garantire il rispetto dei limiti depurativi imposti dalla legislazione vigente. La soluzione impiantistica consiste nell'adeguamento dell'esistente comparto mediante l'ottimizzazione delle volumetrie a disposizione per il trattamento biologico e l'ammodernamento delle apparecchiature elettromeccaniche al suo servizio, allo scopo di ottenere i rendimenti depurativi richiesti.
2018REIA0195	Potenziamento impianto di San Valentino "Le Ville" e dismissione impianto San Valentino "Castello"	L'impianto di San Valentino Castello risulta vetusto ed in condizioni di deterioramento. Si prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento per il collettamento dei reflui all'impianto di San Valentino "Le Ville" che verrà di conseguenza potenziato a 400 AE
2024REAR0014	Manutenzione straordinaria depuratori T.1.4 - Riduzione consumi elettrici	Interventi relativi al criterio T1.4 della gara d'ambito: si prevede il rinnovamento dei componenti elettromeccanici presenti negli impianti di depurazione con l'obiettivo della riduzione dei consumi elettrici e l'efficientamento energetico

Interventi strategici infrastrutture fognatura

Nella tabella di seguito riportata sono elencati, con apposita descrizione, i 5 interventi previsti dal piano delle opere strategiche relative alle reti fognarie.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2018REIA0205	Piano Fognario - potenziamento sistema scolante dell'area compresa tra Via Mandriolo Superiore, Via Campagnola e Piazzale I Agosto	Si prevede il potenziamento del reticolo fognario a servizio di una porzione significativa del centro urbano di Correggio che in caso di eventi meteorologici intensi crea fenomeni di allagamento diffuso
2023REIA0308	Scolmatore Via del Chionso (T.1.5)	Intervento relativo al criterio T1.5 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di una serie di interventi sia sul manufatto scolmatore che sui collettori esistenti al fine di ridurre gli sversamenti nel corpo idrico ricettore Canale di Reggio che la qualità dell'acqua scolmata
2023REIA0309	Scolmatore Via Tassoni (T.1.5)	Intervento relativo al criterio T1.5 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di una serie di interventi sia sul manufatto scolmatore che sui collettori esistenti al fine di ridurre gli sversamenti nel corpo idrico ricettore Torrente Crostolo che di migliorare la qualità dell'acqua scolmata
2023REIA0310	Scolmatore Via Gramsci (T.1.5)	Intervento relativo al criterio T1.5 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di un nuovo manufatto scolmatore in Via Gramsci, un nuovo sistema di scarico delle acque bianche presso l'impianto "La Nave" nonché



		una vasca di prima pioggia e relativo impianto di pompaggio in rete. Gli interventi sono finalizzati sia alla riduzione degli sversamenti nel corpo idrico ricettore Canale di Reggio che al miglioramento della qualità dell'acqua scolmata
2024REAR0016	Manutenzione straordinaria fognature T.1.4 - Riduzione consumi elettrici	Interventi relativi al criterio T1.4 della gara d'ambito: si prevede il rinnovamento dei componenti elettromeccanici presenti negli impianti di sollevamento fognario con l'obiettivo della riduzione dei consumi elettrici e l'efficientamento energetico

7 Eventuali istanze specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti.

7.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti.

7.4 Altro

In merito al calcolo dell'indicatore M1 e in particolare del sub indicatore M1a si segnala che la scrivente ha presentato istanza in data 16/04/2025 per l'utilizzo della lunghezza degli allacci rilevati in campo e georeferenziati in sostituzione del valore percentuale prestabilito. Attualmente si è ancora in attesa di valutazione della stessa.

8 Ulteriori elementi informativi

Sul territorio regionale sono presenti n.ro 6 disposizioni normative che impattano sulla programmazione degli interventi. Esse sono:

- **DGR 286/2005** Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, Dlgs 11 maggio 1999, n. 152)
- **DGR 201/2016** Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"
- **DGR 569/2019** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti
- **DGR 2153/2021** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti

- **DGR 2338/2022** Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 relativo alla scadenza di alcuni degli agglomerati presenti.
- **DGR 2201/2023** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla delibera di giunta regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti.

9 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Non applicabile

10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Non applicabile

